

**ANDRIA,  
FATTI  
GRANDE!**

**NAPOLITANO**  
**SINDACO**

# ANDRIA, FATTI GRANDE!

**LA CURA, IL METODO,  
LA VISIONE PER UNA CITTÀ  
CHE RINASCE.**

**NAPOLITANO**  
SINDACO



Andria richiede oggi una diagnosi onesta e una terapia strutturata. Per troppo tempo la nostra comunità è stata gestita senza una visione d'insieme, lasciando che il degrado e l'inefficienza logorassero il tessuto sociale ed economico. Come un medico agisce con precisione, ascolto e rigore scientifico, così la nostra amministrazione userà il metodo della concretezza per trasformare il risparmio in investimento e la trascuratezza in bellezza.

La "Cura della Città" parte da un Umanesimo Civile, Politico e Amministrativo. I temi fondamentali sono la centralità della persona, la salute, la sicurezza, l'economia e l'ambiente. La cultura è lo strumento per colmare l'arretratezza e i ritardi amministrativi, formare una classe dirigente competente, collaborativa, competitiva, europea, stimolare la cultura imprenditoriale e far crescere il buon cittadino, informato, consapevole e orgoglioso, sentinella della sua città, che premia o sanziona la politica.

In un mercato libero, vince chi offre il servizio migliore al prezzo più basso. I giovani competenti sono premiati e si accende l'ascensore sociale. Un cittadino informato è un cittadino che non si fa comprare con una promessa elettorale. Bisogna spiegare ai cittadini che la spesa pubblica senza produzione è solo debito che i loro figli pagheranno (spesso emigrando) ed educarli al valore della libertà economica.

L'amministrazione darà visibilità, spazi (co-working) e sgravi fiscali ai giovani andriesi che restano. Il primo punto è trasformare la "Fuga dei Cervelli" in "Ritorno dei Talenti": Andria e la BAT perdono ogni anno i loro giovani migliori che emigrano per cercare migliori opportunità di lavoro. L'obiettivo è creare le condizioni di crescita nel territorio, trattenere i giovani talenti per far diventare grande l'ecosistema socio-economico grazie alle loro competenze, formandone

di specifiche attraverso l'istituzione di un polo di alta formazione. Il giovane non emigra per "mancanza di soldi", ma per "mancanza di futuro". Chi parte non cerca il sussidio, cerca un ambiente dove il merito venga riconosciuto. In un sistema dominato dalla politica e dalla burocrazia un giovane si sente soffocare. Quando emigrano a Milano, Londra o New York vanno proprio dove il mercato è più libero, la competizione è più forte e la burocrazia è meno invadente.

L'obiettivo di un'amministrazione moderna è portare quelle stesse condizioni ad Andria. Andria deve diventare una "zona franca" dalla burocrazia e dal clientelismo. Se un giovane può aprire una startup agrotech o una bottega di design in 24 ore e senza chiedere favori, avrà un motivo per restare. Un'amministrazione locale non può creare ricchezza direttamente (non è un'azienda), ma ha il potere di trasformare il territorio in un "ecosistema fertile" dove le imprese possano nascere e prosperare.

Si vuole offrire l'opportunità reale ed ambiziosa di crescita, con strumenti concreti (economici, di sicurezza e culturali) che rafforzino orgoglio e senso di appartenenza della città. La politica è dei "Piccoli Successi Immediati" per costruire la fiducia nei grandi obiettivi ambiziosi. La libertà individuale ed economica nascono dalla conoscenza delle regole e la "competenza" è un metodo che si basa sulla responsabilità professionale, che inizia dalla garanzia di miglioramento immediati, come ad esempio la pulizia e decoro cittadino, subito, come prova concreta del cambiamento.

Alla politica spetta il ruolo di catalizzatore culturale, per convincere ogni andriese che la propria città non è una periferia del Sud, ma il centro di una nuova rinascita basata su studio, libertà economica e bellezza.

# 01

## **SICUREZZA E LEGALITÀ**

### **IL DIRITTO DI VIVERE SERENI**

La sicurezza non è un concetto astratto, ma il presupposto fondamentale di ogni libertà e sviluppo economico. Una città dove i cittadini hanno timore di frequentare le piazze o dove il commercio è soffocato dal disordine è una città che si spegne.

Il nostro metodo prevede di riportare la legalità attraverso una presenza fisica costante delle istituzioni e l'uso intelligente della tecnologia, creando un patto di convivenza tra residenti e attività produttive. L'identità e la cultura sono la base della sicurezza e della coesione sociale: dove la città è vissuta e presidiata da eventi e socialità, il degrado arretra.

- ▶ **Presidi Stabili della Polizia Locale:** Realizzazione di postazioni fisse e uffici della Polizia Locale in zone nevralgiche come Piazza Porta la Barra, San Valentino e il Centro Storico per garantire pronto intervento e deterrenza.
- ▶ **Movida e Centro Storico:** Modifica del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana. Assicurare regole chiare e uguali per tutti gli esercenti; orari regolamentati per la diffusione musicale, con particolare attenzione alle ore serali e notturne; autorizzazioni semplificate per eventi musicali occasionali, con procedure snelle ma controlli efficaci. Una città più vivibile, ordinata e attrattiva, capace di sostenere le attività economiche senza

compromettere il diritto alla tranquillità e al riposo dei residenti.

- ▶ **Rafforzamento dei turni** (Decreto Meloni per la Sicurezza): Applicazione dell'Art. 6 comma 5 per usare i proventi delle sanzioni per pagare gli straordinari agli agenti (etero-finanziamento) e dell'Art. 6 comma 6 per assunzioni a tempo determinato. Questo garantirà la presenza di pattuglie nei quartieri con il nuovo turno 20:00 - 24:00, assicurando così contestualmente sicurezza e tranquillità dei residenti del centro storico.
- ▶ **Controllo Zone Pedonali:** Implementazione di sistemi tecnologici a presidio delle ZTL e delle aree pedonali per garantire il rispetto delle regole. Ampliamento zona ZTL.
- ▶ **Promozione progetti di sensibilizzazione** finalizzati al rispetto delle regole di civile convivenza rivolti ai cittadini tutti ed in particolare ai minori ed agli adolescenti.
- ▶ **Videosorveglianza e Illuminazione:** Incremento di illuminazione e videosorveglianza nella Villa Comunale e nei parchi: chi vandalizza o bivacca non può restare impunito. La luce è il primo requisito della sicurezza.

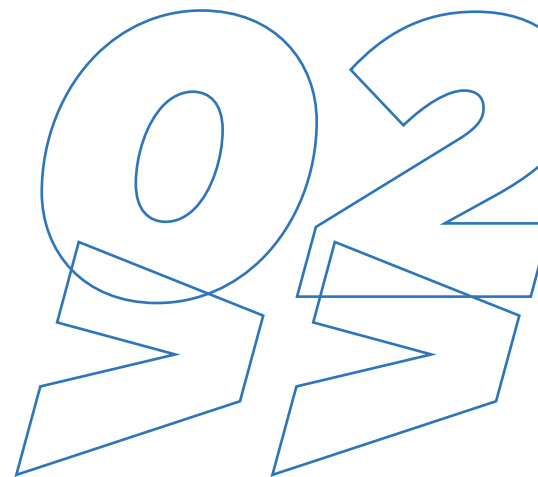
# ENERGIA E FISCO

## UN COMUNE EFFICIENTE CHE LIBERA RISORSE

Il risparmio energetico non è solo una scelta ambientale, ma una leva strategica per risanare i conti pubblici. Un Comune che spreca risorse in bollette d'oro è un Comune che non può abbassare le tasse. Il nostro obiettivo è l'autonomia energetica: trasformare le strutture comunali in macchine efficienti che producono energia, utilizzando i risparmi per diminuire la pressione fiscale su famiglie e imprese. La cultura del risparmio genera economia reale.

L'idea di una "terapia shock" attraverso la riduzione dei costi dell'energia a carico dell'ente Comune per liberare risorse che possano essere destinate a promuovere una zona tax free, che renda quindi attrattivi gli investimenti sul territorio comunale. La proposta è di rendere finanziariamente sostenibile questa prospettiva, come di seguito:

- ▶ **Piano di Autonomia Energetica:** Efficienza strutturale straordinaria per scuole, uffici e impianti sportivi tramite installazione di fotovoltaico e sistemi di accumulo.
- ▶ **Sinergia con il GSE:** Utilizzo dei protocolli ANCI-GSE e accesso a strumenti come il Conto Termico per finanziare gli investimenti riducendo l'onere per il Comune, tesi a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici, comprese scuole e strutture sportive.
- ▶ **Comunità Energetiche Locali (CER):** Collaborazione diretta con il GSE per promuovere le CER, permettendo a cittadini e imprese di condividere



energia rinnovabile e ridurre i costi in bolletta.

- ▶ **Riduzione TARI:** Revisione dei costi del servizio attraverso la realizzazione di piattaforme di conferimento su aree comunali e meccanismi premianti per chi differenzia correttamente. Ogni euro risparmiato dal Comune deve tornare ai cittadini.
- ▶ **Potenziamento degli strumenti nazionali ed europei esistenti per ridurre la pressione fiscale agli operatori economici:** si propone di integrare il potente strumento di attrazione degli investimenti della ZES Unica Mezzogiorno, che prevede un credito d'imposta per l'acquisto di macchinari e beni strumentali nuovi, con una riduzione delle tasse locali per chi investe in queste aree. Inoltre, si propone l'estensione delle Zone Franche Urbane (ZFU), programmi di defiscalizzazione e decontribuzione per imprese e professionisti in quartieri disagiati.
- ▶ **Formazione del personale Comunale** sui nuovi software gestionali e incrocio dei dati tra Anagrafe, Ufficio Tributi e Agenzia del Territorio per una riscossione equa e precisa.
- ▶ **Bonusnudge per il "Cittadino Virtuoso":** Premiare chi paga regolarmente da almeno 5 anni con piccoli sconti sulla tariffa dell'anno successivo o accesso prioritario a servizi comunali (es. sconti su parcheggi o mense).

**Equità Fiscale:** Molti cittadini non pagano non per dolo, ma per difficoltà economica o burocratica. Per vedere il risultato immediato dei pagamenti, si propongono meccanismi di etica della responsabilità e convenienza pragmatica, “Controprestazioni Visibili” e “bilancio di destinazione” per costruire fiducia e senso del bene comune, dimostrando che i soldi versati tornano indietro sotto forma di qualità della vita. Se il cittadino vede che la strada è pulita e il parco è sicuro, sarà più propenso a contribuire alla loro manutenzione. Si propongono:

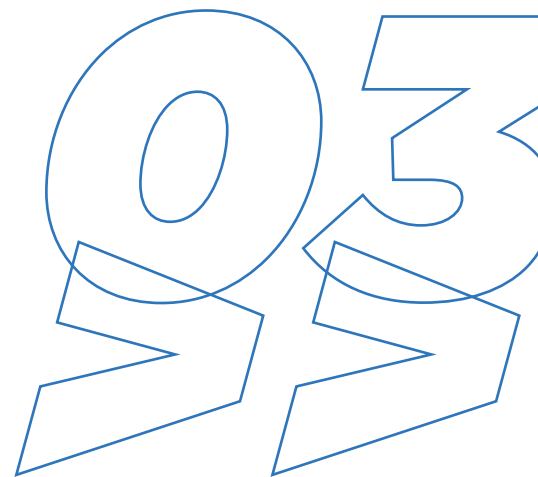
- ▶ **Taglio delle tasse locali:** impegno di revisione delle aliquote comunali al termine del Piano di Riequilibrio, per alleggerire il carico su famiglie e imprese, favorendo la liquidità nel circuito locale.
- ▶ **Abbattimento delle tasse comunali** a carico dei giovani imprenditori per i primi 2 anni di vita attività imprenditoriale.

▶ **Definizione agevolata (Rottamazione):**

Una proposta cardine, approvata a febbraio 2026, su suggerimento del centro destra, che permette di sanare i debiti fiscali locali (IMU, TARI, etc.) senza sanzioni e interessi, con rateizzazione fino a 48 rate. Debiti inclusi: È possibile sanare arretrati relativi a IMU, TARI, ICI, TASI, TARES, TARSU e Canone unico patrimoniale. Agevolazioni: Il provvedimento permette di pagare solo l'importo dovuto, con l'abbattimento totale di sanzioni e interessi. Modalità di pagamento: La misura prevede un acconto del 30% e la possibilità di rateizzare il debito residuo in 48 rate. Ambito temporale: Copre ingiunzioni e avvisi notificati fino a dicembre 2023, includendo anche annualità più recenti non ancora soggette ad accertamento e contenziosi in corso.

# FAMIGLIA, SOCIALE E SPORT:

## IL CUORE DELLA COMUNITÀ



La famiglia è il pilastro su cui poggia Andria e deve essere sostenuta con servizi reali e spazi di aggregazione sani. Lo sport rappresenta la medicina preventiva della società: promuove salute, inclusione e disciplina. Il nostro metodo mette al centro la persona, riqualificando e ristrutturando le strutture esistenti per renderle accessibili a tutti e trasformando i parchi in luoghi di crescita e comunità. In questa ottica, questi i progetti che potranno essere realizzati:

- ▶ **Impianti Sportivi:** Conciliare la garanzia di maggiori introiti per le casse comunali senza svendere l'utilizzo degli impianti con le difficoltà finanziarie delle realtà sportive. Immaginare tariffe più basse, rifacendosi alle valutazioni tecniche già in atto dai gruppi di centrodestra.
- ▶ **Sport "di Strada" e Periferie:** Riqualificare parchi abbandonati (come i parchi Ursi e Giovanni Paolo II). Investire sullo sport di strada: campi da basket/pallavolo e skatepark al posto di distese di cemento. Modello dell'autogestione per far apprezzare il valore dei beni comuni.
- ▶ **Villa Comunale:** Manutenzione programmata e costante delle aree verdi; riqualificazione del campo e dell'anfiteatro per realizzare una cartellonistica di eventi culturali, sportivi e musicali in ottica sinergica.
- ▶ **Scuole Aperte:** Rafforzare le attività pomeridiane nelle scuole comunali: aprire gli spazi agli studenti per riunirsi, studiare o ritrovarsi, togliendo agli edifici l'immagine di luoghi grigi e noiosi.
- ▶ **Socialità e Parrocchie:** Attività socio-educative con i centri parrocchiali, soprattutto periferici, come presidio sociale contro la dispersione scolastica.
- ▶ **Politiche Sociali:** La gestione delle politiche sociali rappresenta uno degli aspetti più importanti e delicati di qualsiasi amministrazione. Garantire la predisposizione di progetti nonché l'individuazione di piani d'azione che vanno nella direzione esclusiva di assistere le persone più in difficoltà presenti nella nostra comunità è un dovere per l'amministrazione, nonché il riconoscimento di un sacrosanto diritto del cittadino. Di pari grado si ritiene necessario dover intervenire seriamente sulla tematica della disabilità, anch'essa spesso ignorata: bisogna incrementare le politiche per l'aiuto dei disabili favorendo l'accesso alle agevolazioni pubbliche e all'inserimento sociale; favorire la costituzione di un "centro polifunzionale" ludico-ricreativo che punti ad offrire attività espressive, ricreative e didattiche con il coinvolgimento di associazioni, volontari e gruppi parrocchiali presenti sul territorio.

- ▶ **Il Progetto Vita**, pertanto, non deve essere un semplice documento democratico, ma lo strumento cardine per garantire la piena inclusione della persona con disabilità.

Il Progetto Vita, introdotto con il D. lgs. n. 62/2024, diventa centrale poiché non è più la persona a doversi adattare ai servizi disponibili, ma sono i servizi a doversi ricomporre attorno ai desideri ed alle aspettative della persona. Perché il Progetto Vita sia efficace, è necessaria una integrazione reale tra il comparto sociale e quello sanitario: **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS), PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA), UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (UVM).**

Per dare completezza a queste disposizioni, si propone la stipula di un **PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA ASL BT (DISTRETTO DI ANDRIA) E L'AMBITO TERRITORIALE DI ANDRIA.**

Il Progetto di vita deve essere lo strumento di ricomposizione delle risorse. Invece di una frammentazione di interventi (**ADI, SAD, INDENNITA', VOUCHER**), si punta ad unità di azione che comprenda:

- ▶ **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.VI): PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA** attraverso l'assistente personale e l'abbattimento delle barriere non solo

fisiche ma anche relazionali. L'obiettivo è permettere alla persona di vivere nella propria casa in co-housing mantenendo il controllo sulla propria routine.

- ▶ **II "DOPO DI NOI"** (L.112/2016): Il progetto di vita deve guardare al futuro. La pianificazione del "DOPO DI NOI" inizia "Durante Noi" costruendo percorsi di emancipazione del Nucleo Familiare e garantendo che, anche in assenza dei genitori, la persona possa continuare a vivere secondo le proprie inclinazioni ed in contesti di tipo familiare.

## **POLITICHE IN FAVORE DEGLI ANZIANI**

Andria, inoltre, sta vivendo, come tante realtà, una trasformazione demografica profonda: l'aumento della popolazione anziana è un dato di fatto che richiede una politica lungimirante. La proposta non è fatta di pura assistenza ma di "investimento nel capitale umano". L'obiettivo è trasformare il peso dell'invecchiamento nell'opportunità di una comunità più coesa riducendo il ricorso al ricovero in strutture a favore della permanenza nel proprio tessuto sociale.

Si possono ipotizzare interventi come:

- ▶ rafforzamento dei punti unici di accesso per monitoraggi costanti sulla salute cognitiva e fisica.

- ▶ Potenziamento dei gruppi guidati dai laureati in Scienze Motorie in collaborazione con il terzo settore per contrastare le patologie croniche.
- ▶ Nutrizione e benessere: cicli sull'educazione alimentare per la terza età.

## CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO ED INCLUSIONE SOCIALE

L'isolamento è la prima causa di decadimento psico-fisico. Vogliamo una città dove l'anziano sia al centro della vita pubblica.

I centri anziani potrebbero essere gestiti in co-progettazione con il terzo settore, dove si realizzano laboratori di teatro, musica e scambi intergenerazionali.

Il divario digitale non deve diventare una nuova forma di esclusione.

Prevediamo programmi di "Alfabetizzazione Digitale" dove i giovani, (tramite il **SERVIZIO CIVILE o percorsi SCUOLA-LAVORO**) insegnano ai Senior l'uso dei servizi della Pubblica Amministrazione (Spid -Ricette elettroniche etc.).

Incentivazione delle attività dell'Università della Terza Età: sostegno economico logistico alle realtà locali che offrono formazione continua.

Questo programma non deve essere attuato dall'alto ma attraverso una Governance condivisa:

- ▶ **CO-PROGRAMMAZIONE:** definizione dei bisogni insieme alle associazioni di categorie e del Terzo Settore.
- ▶ **BUDGET DI COMUNITA:** destinare una quota dei fondi della programmazione sociale regionale a progetti di invecchiamento attivo gestiti da enti no profit.
- ▶ **MONITORAGGIO DELL'IMPATTO SOCIALE:** Valutazione del successo delle politiche non in base alla spesa ma in base alla riduzione degli ingressi nelle strutture residenziali ed all'aumento del benessere percepito dai nostri cittadini Senior.

Un'Andria che si prende cura dei propri anziani e un'Andria più sicura, più umana per tutti. L'invecchiamento attivo è la nostra assicurazione sul futuro.

L'amministrazione deve smettere di essere un ostacolo burocratico e diventare un



# LAVORO, EXPORT E IMPRESA

## ANDRIA NEL MONDO

partner strategico per chi crea ricchezza. La cultura non è intrattenimento, è governo della città e volano di sviluppo economico. Dobbiamo accompagnare le nostre aziende storiche e i nostri giovani verso i mercati internazionali e nuove forme di fruizione culturale. Alcune proposte di carattere esplicativo che potranno essere realizzate:

- ▶ **Ufficio Import/Export:** Sportello permanente per supportare le aziende (agroalimentare e tessile) nella partecipazione a fiere e mercati esteri.
- ▶ **Sportello Prima Occupazione:** Un centro informativo per orientare i giovani e chi ha perso il lavoro verso opportunità di impiego, autoimpiego e incentivi nazionali o europei.
- ▶ **Orientamento e Formazione:** Tutoraggio per universitari, lezioni di recupero di gruppo e orientamento strategico per la scelta dei percorsi scolastici post-diploma.
- ▶ **Supporto Imprese:** Assistenza tecnica alle imprese esistenti riguardo tutti gli

incentivi di origine nazionale o europea.

- ▶ **Procedure Semplificate:** Sportelli dedicati all'imprenditoria giovanile per l'accesso facilitato a bandi e benefici fiscali.
- ▶ **Imprenditoria Giovanile:** Riduzione o esenzione temporanea delle principali imposte comunali per le attività avviate da imprenditori under 30; agevolazioni progressive nei primi anni per favorire la nascita di nuove imprese, contrastare la disoccupazione e l'emigrazione dei giovani ("Restanza").
- ▶ Individuazione e realizzazione di un'**area dedicata agli spettacoli** itineranti e fiere

# TURISMO E IDENTITÀ

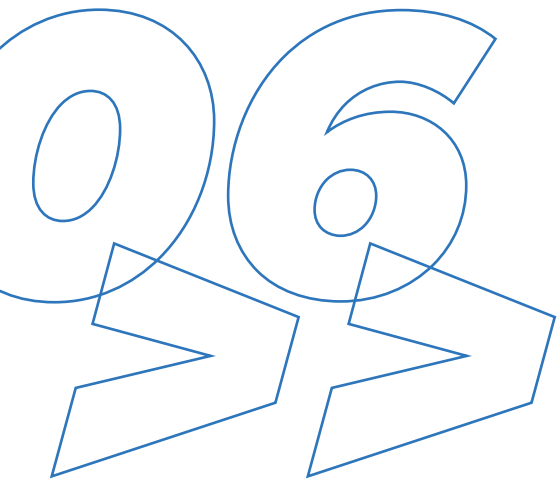
## UN NUOVO ECOSISTEMA CULTURALE

05

Il turismo non può essere un evento occasionale. Il nostro metodo integra cultura, accoglienza e collegamenti efficienti, puntando sui temi della “Restanza” e della “Tornanza”: restare non significa rinunciare, tornare deve essere un’opportunità.

La cultura, per Andria, non può più essere considerata un settore accessorio: deve diventare una infrastruttura strategica della città, al pari della mobilità, dell’urbanistica e della sicurezza. Una città che investe bene nella cultura è una città più ordinata, più sicura, più forte.

- ▶ **Visione Culturale:** Stop alla dispersione di risorse e ai contributi a pioggia. Programmazione unica, coordinata e di qualità che generi lavoro per le imprese creative locali.
- ▶ **Castel dei Mondi:** Un patrimonio già riconosciuto che sarà reso più stabile, strutturato e integrato con il turismo e il commercio locale. Un’eccellenza da far crescere, non da reinventare.
- ▶ **Spazio Polifunzionale:** Mappatura degli immobili comunali abbandonati per progettare un nuovo polo multifunzionale per eventi, sale studio e proiezioni cinema.
- ▶ **Patrimonio e Identità:** Valorizzazione della storia e delle tradizioni popolari; collegamento forte con Castel del Monte e promozione dell’immagine della città in Italia e all’estero.
- ▶ **Arte Performativa:** Incentivare festival di teatro e letteratura, valorizzando le compagnie cittadine e spazi oggi non fruibili come l’Ex Macello.
- ▶ **Aree Studio e Lavoro all’Aperto:** Realizzare nelle aree verdi gazebo attrezzati con coperture, tavoli e prese di corrente per la ricarica di computer e telefoni, favorendo studenti e smart worker.
- ▶ **Biblioteca e Caffè Letterario:** Estensione dei turni di apertura con giovani del servizio civile e volontari; inserimento di uno spazio ristoro per trasformare la biblioteca in un “caffè letterario” vivibile tutto il giorno.
- ▶ **Cooperazione Musicale:** Instaurare collaborazioni tra band musicali giovanili per esibizioni in luoghi nevralgici della movida, valorizzando i talenti andriesi e offrendo intrattenimento sano.



# AMBIENTE E PIANO DEL VERDE

## LA CITTÀ CHE RESPIRA

Il rispetto dell'ambiente e del territorio sono il caposaldo della vivibilità urbana; i cittadini vogliono una Città meno inquinata, più vivibile e sensibile alle tematiche ambientali. Andria è stata segnalata come una delle città più inquinate del Mezzogiorno (attraverso la sola centralina presente in via Vaccina).

La nostra proposta per la riduzione dell'inquinamento ambientale si basa sulle seguenti azioni:

- ▶ **Monitoraggio Ambientale Trasparente:** Installazione di una rete capillare di centraline di rilevamento della qualità dell'aria per fornire in maniera costante nel tempo dati certi e non viziati dai cantieri, assicurando la cittadinanza e dando la possibilità di monitorare l'andamento dei piani attivati con il PUMS.
- ▶ **Miglioramento del servizio di raccolta** dei rifiuti e realizzazione di Isole ecologiche mobili, vigilate.
- ▶ **Potenziamento della Videosorveglianza:** Estensione del controllo digitale nelle zone "calde" e nelle aree rurali per contrastare l'abbandono di rifiuti e i furti agricoli.
- ▶ Realizzazione di **aree di sgambamento per i cani** all'interno di alcuni parchi cittadini
- ▶ **Manutenzione del verde** dei parchi affidata ai cittadini in cambio della possibilità di creare all'interno degli stessi parchi giochi, spettacoli e manifestazioni.

- ▶ **Andria Pulita:** Sanzioni severe contro l'abbandono illecito e potenziamento della raccolta differenziata premiante (Taglio TARI).

Il Piano del Verde (PdV) non è un semplice abbellimento, ma uno strumento di pianificazione necessario per la salute pubblica. Vogliamo una manutenzione programmata e costante delle aree verdi, sulla scia delle grandi città europee: ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e aumentare il patrimonio arboreo per abbattere le temperature e catturare CO<sub>2</sub>.

Attraverso il PdV, si vuole dare risposta a specifiche sfide/problematiche ambientali e/o sociali della Città che necessita innanzitutto di un censimento puntuale di tutto il verde pubblico e privato esistente, di una seria programmazione della manutenzione e gestione del verde pubblico.

Il piano del verde può contribuire alle politiche di contrasto ai cambiamenti climatici attraverso l'aumento delle zone alberate con ripopolamenti e creazione di zone verdi utilizzando le aree pubbliche esistenti che all'attualità, a mero titolo di esempio, danno solo problemi di gestione con la crescita di erbe infestanti; questa semplice attività, si riverbera positivamente sulle politiche ambientali come la tutela della biodiversità, la mobilità sostenibile, la qualità dell'aria.

Gli obiettivi a breve e medio lungo termine che si vogliono raggiungere con l'implementazione del piano sono:

- ▶ Necessita di implementare il vigente regolamento del verde pubblico e privato adeguandolo alle attuali ed alle future esigenze della città.
- ▶ Necessita di aumentare il grado di coordinamento ed integrazione del piano con la pianificazione urbanistica generale con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione del comune. In riferimento alla pianificazione/programmazione economico finanziaria per l'attuazione del PdV, oltre al piano degli interventi, è necessario impegnare risorse ed adottare meccanismi di finanziamento a tutti i livelli, individuare con perizia tutti i soggetti coinvolti, nonché creare una apposita unità operativa comunale con l'individuazione delle risorse umane e professionali adeguate per poter affrontare con efficienza e serietà la realizzazione del PdV.
- ▶ Il monitoraggio risulta essere fondamentale per seguire il corretto sviluppo del piano e verificarne il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso un sistema di indicatori il cui soggetto competente è l'ufficio del verde che va creato e potenziato attraverso le giuste risorse professionali: dottori agronomi e forestali, periti agrari, agrotecnici. Durante le fasi di elaborazione del piano deve essere condotto un percorso di partecipazione con tutti i soggetti/organizzazioni locali sia in grado di

influenzare il processo o che subiscano influenze dallo stesso (stakeholder locali), con la cittadinanza e con tutte le associazioni presenti sul territorio dando la giusta e corretta importanza al valore aggiunto che tali realtà possono fornire per il bene della comunità. Dopo è necessario organizzare eventi di partecipazione, comunicazione e sensibilizzazione. I nostri obiettivi sono:

- ▶ **Redazione del Piano del Verde**
- ▶ **Forestazione ed incremento del patrimonio arboreo per la riduzione delle alte temperature**
- ▶ **Utilizzo di specie arboree e arbustive che catturino più CO2 possibile**
- ▶ **Bilancio della CO2 (n. auto: n. alberi= piano)**
- ▶ **Realizzazione del bilancio arboreo ad inizio e fine mandato**
- ▶ **Riduzione della impermeabilizzazione del suolo al fine di recuperare più acqua possibile**
- ▶ **Valutazione dei servizi ecosistemici prodotti dagli alberi e dal "verde orizzontale" di proprietà comunale relativi allo stoccaggio del carbonio ed alla riduzione degli inquinanti atmosferici (NO2 e PM10)**

Il metodo proposto si basa, quindi, sul censimento, sulla cura scientifica e sulla partecipazione dei cittadini.



# URBANISTICA E MOBILITÀ

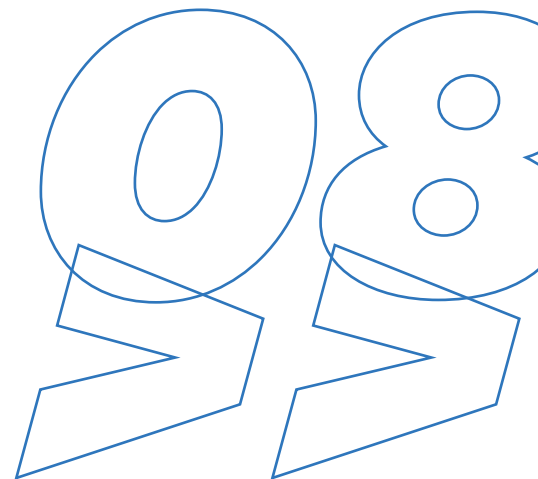
## UNA CITTÀ DINAMICA E FUNZIONALE

Migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio di trasporto significa ridurre traffico e inquinamento, garantendo il diritto alla mobilità per tutti. Questi i progetti che potranno essere realizzati:

- ▶ **Trasporto Pubblico Digitalizzato:** Riorganizzazione delle linee basata su flussi reali (scuole, ospedali, zone produttive). Digitalizzazione del servizio con info in tempo reale su mappe, ritardi e percorsi tramite app.
- ▶ **Accessibilità:** Mezzi e fermate adeguati a persone con disabilità e mobilità ridotta.
- ▶ **Piano Parcheggi e Navette:** Nuove aree di sosta scambiatrici e navette efficienti tra la città e Castel del Monte per trattenerne i turisti nel tessuto urbano.
- ▶ **Smart City:** Illuminazione a LED su tutto il territorio comunale.
- ▶ **Piano per la Mobilità Sostenibile (PUMS):** Accelerare l'integrazione tra sviluppo urbano e trasporti, riducendo il traffico veicolare nel centro storico e migliorando i collegamenti con le periferie attraverso i seguenti punti:
  - ▶ **Sviluppo della rete ciclabile**
  - ▶ **Sviluppo della rete pedonale**
  - ▶ **Sviluppo della rete stradale e della mobilità veicolare**
  - ▶ **Sviluppo del trasporto pubblico locale**
  - ▶ **Istituzione di nuove aree di sosta**
  - ▶ **Attuazione della Smart Mobility della Città di Andria.**

# AGRICOLTURA

## DIFENDERE LE NOSTRE RADICI



Andria è terra agricola: l'olio e le produzioni locali sono la nostra forza. L'amministrazione deve proteggere questo settore snellendo la burocrazia e creando vetrine d'eccellenza.

- ▶ **Tavolo Permanente:** Confronto costante con le associazioni di categoria per affrontare le sfide del comparto.
- ▶ **Promozione Identitaria:** Integrazione tra cultura, territorio ed enogastronomia per un turismo culturale attivo tutto l'anno.
- ▶ **Semplificazione:** Snellimento delle pratiche burocratiche e sostegno diretto alle aziende locali per l'innovazione.
- ▶ **Il Rilancio dell'Agricoltura e Agroalimentare**
- ▶ L'agricoltura è il **motore trainante** della città, da **modernizzare e proteggere**.
- ▶ **Rafforzamento dell'Assessorato Agricoltura e Turismo** che detti linee guida politiche per consolidare i legami del binomio.
- ▶ **Studio di fattibilità per valutare soluzioni concrete e attuabili a favore dell'acqua per uso irriguo,** incentivare il riutilizzo delle acque reflue, riattivare le dighe con interlocuzione con i Consorzi di Bonifica.
- ▶ **Promozione di un Consorzio tra i produttori** per la valorizzazione della produzione e commercializzazione dell'olio extravergine "cultivar coratina" o la realizzazione di un marchio "Andria" che garantisca non solo la produzione dell'olio, ma il rispetto del lavoro, dell'ambiente e della storia.
- ▶ **Sicurezza Rurale:** Potenziamento del controllo tecnologico con videosorveglianza avanzata, droni e presidi nelle zone agricole per combattere i furti, proteggere il lavoro degli olivicoltori, per contrastare l'abbandono di rifiuti, garantendo un'immagine di ordine e legalità, valorizzando l'attività dei Consorzi delle Guardie Campestri, anche attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'Ente Comunale.
- ▶ **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** Supportare le aziende agricole nella riduzione dei costi energetici attraverso la produzione e condivisione di energia pulita.
- ▶ **Digitalizzazione rurale:** Portare la banda larga in ogni masseria per permettere l'e-commerce diretto verso i mercati globali, sfruttando i bandi regionali, attraverso accordi mirati con i gestori della stessa.
- ▶ **Potenziamento delle Infrastrutture:** Migliorare la viabilità rurale per renderla ciclabile e turistica collegandola alle ciclovie esistenti della Trifora e dei Borboni.
- ▶ **Ufficio Europa Comune:** Istituire un ufficio tecnico provinciale per la progettazione sui fondi UE. Invece di competere tra Comuni per piccoli bandi, presentare grandi progetti d'area vasta che abbiano più probabilità di essere finanziati.

Andria e la BAT sono state nominate Capitale della Cultura d'Impresa 2026 (dal 21 febbraio al 1° novembre 2026), con l'obiettivo di ridurre il divario tra scuola, università e mondo del lavoro.

- ▶ **Export Storytelling:** Aiutare le aziende agricole a vendere all'estero non solo l'olio, ma la storia federiciana che lo circonda. Un olio "nato all'ombra di Castel del Monte" ha un valore percepito molto più alto sui mercati globali. Creare un brand unico "Terre di Federico" o "Terre di Castel del Monte" per fare rete. Il mercato globale non compra "prodotti", compra "storie e territori". Certificazione e Identità: consolidare il confezionamento e branding locale. Bisogna vendere l'olio EVO e la Burrata come prodotti di lusso legati al sito UNESCO.
- ▶ **Digital Export:** promuovere una piattaforma logistica e digitale comune per le PMI andriesi che non hanno la forza di andare da sole su Amazon o Alibaba, abbattendo i costi di ingresso nei mercati USA e Asiatici.
- ▶ **Filiere Produttive Condivise:** promuovere la creazione di un marchio unico per l'export che unisca il tessile di Barletta, il marmo di Trani e l'agroalimentare di Andria sotto un unico ombrello di qualità "Made in BAT".
- ▶ **Incentivare l'Incoming di Investitori:** Invitare delegazioni estere (Buyer) non solo per vedere i monumenti, ma per visitare i distretti produttivi (Tessile a Barletta, Marmo a Trani, Agroalimentare ad Andria).
- ▶ **Networking con i Pugliesi nel Mondo:** Esiste una rete vastissima di andriesi e pugliesi che occupano posizioni di rilievo all'estero. Internazionalizzare significa usare queste persone come "ambasciatori" per aprire canali commerciali privilegiati.
- ▶ **Hub Logistico del Nord-Puglia:** Andria deve candidarsi a essere il retroporto naturale di Barletta e Manfredonia, sfruttando il credito d'imposta della ZES Unica 2026 per attirare aziende di logistica internazionale.

## IL DISTRETTO DELL'OLIO E DELLA BELLEZZA, MARKETING INTEGRATO: "DAL SITO UNESCO ALLA TAVOLA"

Attualmente, molti turisti visitano Castel del Monte e ripartono subito. Andria possiede il monumento più iconico (Castel del Monte) e la produzione olearia più vasta. L'agricoltura e turismo storico-artistico è la chiave per trasformare Andria

da tappa di passaggio a destinazione internazionale. Questa sinergia permette di “vendere” non solo un prodotto o un monumento, ma un intero stile di vita, che è ciò che il mercato globale (soprattutto americano e nordeuropeo) cerca oggi. La BAT ha una densità di attrattori storici superiore alla media regionale: il Castel del Monte, le Cattedrali romaniche sul mare (Trani) e i siti archeologici (Canne della Battaglia, Canosa).

- ▶ **Oleoturismo strutturato:** Trasformare i frantoi in “centri di esperienza”. Non solo vendita, ma musei interattivi dell’olio, degustazioni professionali e percorsi di “raccolta partecipativa” per i turisti.
- ▶ **Patti di Paesaggio:** Incentivare gli agricoltori a mantenere il paesaggio olivicolo secolare come fosse un “museo all’aperto”. La bellezza delle campagne è il biglietto da visita per chi visita il Castello, intervenendo per una formazione ed educazione del rispetto della natura e del divieto dell’abbandono dei rifiuti.
- ▶ **Itinerari del Romanico e del Gusto:** Collegare la visita alla Cattedrale di Andria (dove riposano le mogli di Federico II) con percorsi enogastronomici nelle principali aziende e in punti di vendita dei prodotti locali nel centro storico, valorizzando prodotti come la Burrata di Andria IGP.
- ▶ **Biglietto Unico Provinciale:** Creare un pass turistico digitale che includa Castel del Monte, il Castello di Barletta e la Cattedrale di Trani, con navette dedicate che colleghino le tre città.
- ▶ Incentivare anche a livello di studio di fattività **Recupero delle plastiche agricole** (manichette, teli per serra, cassette) in polietilene per avviarle al riciclo.
- ▶ **Costituzione di un’area per la vendita diretta, Km0,** dei prodotti del territorio con apposite convenzioni fatte con Organizzazioni di produttori di rilevanza nazionale ed operanti da alcuni decenni; l’incentivazione di cooperative mediante corsi di formazione sulle specialità produttive.
- ▶ **Fare “sistema di destinazione”.** Attualmente il turismo è troppo frammentato; integrare l’offerta tra mare (costa di Barletta e Margherita di Savoia) ed entroterra (Andria e Minervino) permetterebbe di aumentare la permanenza media dei turisti, trasformando l’escursione di poche ore in un soggiorno di più giorni.
- ▶ **Academy dell’Accoglienza:** Formare una nuova classe di guide turistiche, sommelier dell’olio e manager culturali che sappiano parlare tre lingue e vendere il “brand BAT” all’estero.

*Non cerchiamo soluzioni estemporanee,  
ma una cura profonda che restituisca  
dignità ad ogni cittadino e ad ogni quartiere.*

*L'obiettivo, attraverso una visione chiara  
e strategica, è di fare Grande Andria,  
già forte di una storia recente,  
fatta di rilevanti esperienze imprenditoriali  
e lavorative e di grande resilienza  
ad ogni difficoltà.*

*La nostra visione è chiara: una città più sicura,  
più pulita, meno oppressa dalle tasse  
e capace di valorizzare la propria identità  
storica, culturale e produttiva,  
è una città che può tornare ad essere  
assoluta protagonista nel territorio.*

***ANDRIA, FATTI GRANDE!***  
*Identità, Sicurezza, Sviluppo.*





# **NAPOLITANO**

## SINDACO

